

Avviso pubblico
MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER ARTISTI FINALIZZATO ALLA
REALIZZAZIONE DI UN LANDMARK TERRITORIALE DA COLLOCARE NEL
PARCO GEN. C.A. DALLA CHIESA

Il Parco Gen. C.A. Dalla Chiesa è un interessante complesso multifunzionale, vivo e in movimento. La Certosa Reale al suo interno fu un luogo di preghiera e lavoro voluto e donato da Cristina di Francia ai monaci certosini, frequentato con assiduità anche dalla famiglia reale. Nel 1855 venne soppresso l'istituto religioso e trasferito il Regio Manicomio di Torino, che diventò un modello di architettura manicomiale per la sua disposizione parallela di padiglioni a più piani in modo da isolare le singole patologie. Il complesso si espanse fino alla seconda metà del XX secolo occupando il Parco con nuove e diverse strutture. Dopo l'approvazione della Legge Basaglia del 1978 iniziò il lento processo di smantellamento dell'Ospedale Psichiatrico fino alla definitiva chiusura e trasformazione della struttura in un importante centro culturale per la città, nel 1997.

Il lungo percorso di rigenerazione che è seguito ha visto coinvolti più attori: Stato, Regione, Provincia, ASL TO3, Comune, scuole, enti del privato sociale e cittadini singoli. Oggi Collegno è una cittadina di cinquantamila abitanti consapevole di avere un tesoro: il Parco, di circa 400.000 m² rappresenta il polmone verde-storico della Città dove convivono la silenziosa Certosa, la sede di alcuni uffici comunali, aule scolastiche universitarie, uffici amministrativi dell'ASL TO3 e strutture sportive, ricreative, per il tempo libero e il relax. Il parco ospita una stagione estiva ricca di eventi culturali e spettacoli musicali.

Con il presente avviso e in ottemperanza a quanto disposto con deliberazione di Giunta Comunale 326 del 11/10/2023 l'Amministrazione Comunale di Collegno intende sviluppare nuove modalità di decoro e arredo urbano nel Parco Gen. C.A. Dalla Chiesa attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea mediante la collocazione di un'opera scultorea che nel suo complesso si configuri come landmark territoriale.

Tutto quanto sopra premesso con Determinazione Dirigenziale n. 1299 del 28/11/2023, l'Ente ha approvato i contenuti del presente avviso.

Art. 1 -Finalità e tema del concorso

Il Comune di Collegno, al fine di dare continuità al percorso di arte contemporanea intrapreso con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88/2022 e denominato "Museo di arte diffusa Collegno", indice un concorso rivolto ad artisti singoli o associati e finalizzato all'ACQUISTO alla realizzazione e all'installazione di un'opera scultorea all'ingresso del Parco Gen. C.A. Dalla Chiesa. Il manufatto che nel suo complesso si configurerà come landmark territoriale dovrà valorizzare con la propria immagine l'area verde circostante, tenendo presente la storia del luogo in cui si inserisce.

Art. 2 -Individuazione del luogo e caratteristiche dell'opera

Si prevede di collocare l'opera nei pressi del viale alberato e ciclabile in C.so Pastrengo (come evidenziato dalla planimetria allegata al presente avviso) del Parco C.A. Dalla Chiesa.

Ciascun partecipante al concorso dovrà elaborare una proposta di opera che dovrà:

- Essere protagonista nel veicolare suggestioni visive, messaggi educativi e stimoli di crescita culturale;
- prevedere una targa commemorativa, riportante il titolo dell'opera e l'autore della stessa, da collocarsi sul basamento, in posizione leggibile;
- essere priva di simboli politici, sindacali o religiosi;
- non contenere alcuna forma di pubblicità;
- essere inedita e originale e non potrà violare la legge sul diritto d'autore;
- essere creata e realizzata in luogo diverso da quello della successiva collocazione;
- essere sprovvista di spigoli taglienti o elementi tali da rappresentare un eventuale pericolo;
- essere realizzata in materiale conforme alla normativa dei Criteri Ambientali Minimi dell'arredo urbano, non vandalizzabile o rivestito di un film protettivo che ne consenta una facile pulizia
- essere collocata e ancorata su un basamento ed avere un'altezza variabile non superiore a 4 m, compreso eventuale basamento delle dimensioni appropriate a quelle dell'opera;
- essere staticamente stabile (dovrà essere corredata di idonee certificazioni) e rispondente ai dettami delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 (NTC18) ed in particolare adeguatamente ancorata per resistere alla spinta del vento e di eventuali carichi di neve, oltre all'azione sismica;
- non dovrà in alcun modo interferire o essere di ostacolo alla manutenzione dell'area interessata e dei relativi ed eventuali sottoservizi;
- non essere in contrasto con il Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Art. 3 - Condizioni di partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso è aperta a persone giuridiche (architetti, artisti e comunque a soggetti che vantino una comprovata esperienza nel campo dell'arte) che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e ad artisti che abbiano compiuto il 18° anno d'età alla data di scadenza del bando, in grado di contrarre con la pubblica amministrazione

La partecipazione può essere individuale o in gruppo. Nel secondo caso:

- i suoi componenti dovranno designare al momento della partecipazione al concorso un referente delegato a rappresentarlo nei rapporti con la Città di Collegno, con apposita dichiarazione, firmata da ciascuno, secondo le modalità indicate nella domanda;
- i requisiti richiesti al partecipante singolo dovranno essere posseduti da ciascuno dei componenti del gruppo.

Ogni artista, singolarmente o in gruppo, partecipa con una sola opera in concorso, pena l'esclusione.

Art. 4 - Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

- soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 94 del D.lgs n. 36/2023 ovvero altre cause ostative che determinino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i membri delle commissioni di valutazione del presente concorso, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III° grado;
- coloro che si trovano in situazione di conflitto di interesse anche potenziale con la presente procedura.

Ogni violazione delle disposizioni concernenti i requisiti di partecipazione o la presenza di condizioni che inibiscano la partecipazione comporta l'esclusione dal concorso del soggetto che l'ha determinata. Per quanto riguarda i gruppi l'incompatibilità accertata anche di uno solo dei membri determina l'esclusione dal concorso del gruppo nel suo complesso.

Art. 5 - Diritto d'autore, proprietà, diritto sui progetti e diritti d'uso dell'immagine dell'opera

Il Comune di Collegno, con la corresponsione del compenso al vincitore per la realizzazione dell'opera, diviene proprietario dell'opera stessa.

Il concorrente vincitore, inoltre, all'atto della sottoscrizione della documentazione per la partecipazione al concorso, cede, ai sensi degli artt. 11, 107 e 110 della legge sul diritto d'autore (legge n. 633/1941 e ss.mm.ii), al Comune di Collegno tutti i diritti patrimoniali connessi all'opera tra i quali a titolo meramente esemplificativo: i diritti di utilizzazione, riproduzione, pubblicazione dell'opera senza limiti di tempo e di spazio.

Tutti i bozzetti presentati rimarranno di proprietà del Comune il quale ne acquisirà i diritti di distribuzione e riproduzione e potrà sempre utilizzarli per mostre, cataloghi o altre iniziative di carattere istituzionale. In tali casi sarà cura del Comune accompagnare i bozzetti con una chiara didascalia del nome degli autori senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Il Comune di Collegno potrà organizzare una esposizione pubblica di tutti o solo una parte dei progetti concorrenti. Sarà facoltà del Comune di Collegno anche rendere pubbliche le proposte attraverso la stampa e/o un catalogo. Niente è dovuto ai concorrenti in caso in cui l'Amministrazione decidesse, per motivi di opportunità, di limitare l'esposizione o la stampa ad una parte delle proposte pervenute.

Le immagini potranno essere pubblicate sul sito internet e sui social network dell'ente, su siti internet e/o social network dedicati a tale iniziativa (che saranno indicati sul sito dell'Ente), su apposite pubblicazioni o su quotidiani/riviste, etc. agli scopi indicati al precedente articolo 1 (Finalità del Concorso).

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della procedura concorsuale.

I partecipanti si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità delle proposte formulate ed accettano l'acquisizione di tutti i diritti di utilizzazione delle stesse da parte del Comune di Collegno, assumendosi ogni responsabilità per plagio o copia e conseguentemente tenendo indenne il Comune di Collegno da ogni responsabilità.

L'Amministrazione si riserva di candidare le opere in graduatoria ad eventuali bandi di finanziamento, previo consenso dell'artista.

Art. 6 - Richiesta informazioni

Coloro che intendono partecipare al presente bando possono liberamente effettuare un sopralluogopreventivo presso il Parco C.A. Dalla Chiesa per la collocazione dell'opera d'arte la cui realizzazione è oggetto del presente bando di concorso.

Le informazioni e i quesiti sul bando devono essere indirizzati all'Ufficio Cultura Urbano e possono essere richieste unicamente via mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.cultura@comune.collegno.to.it e possono essere presentate fino al 20/12/2023.

Tutte le risposte saranno pubblicate sul sito internet comunale nella sezione dedicata al presente bando ed in quelli appositamente dedicati all'iniziativa.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande, pena l'esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del 29/12/2023, all'indirizzo di posta elettronica certificata posta@cert.comune.collegno.to.it, riportando, nell'oggetto, la seguente dicitura: "AVVISO ESPLORATIVO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN LANDMARK TERRITORIALE DA COLLOCARE NEL PARCO GEN. C.A. DALLA CHIESA - *nome del proponente*".

I concorrenti dovranno presentare, pena esclusione:

1. la domanda formale di partecipazione, redatta secondo lo schema proposto ("allegato A" al presente bando), corredato dai documenti di identità in corso di validità di tutti i firmatari;
2. scheda curricolare del partecipante, redatta ai sensi delle art. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, riportante le esperienze maturate nei settori dell'ideazione e creazione di opere d'arte e di ingegno, della creatività urbana e/o la specifica formazione acquisita in tali campi (massimo tre cartelle formato A4), eventualmente corredata da portfolio delle opere già realizzate;
3. bozzetto a colori dell'opera in scala opportuna (planimetria, sezione, prospetti), con eventuali particolari significativi;
4. rendering e fotoinserimento dell'opera nel contesto;
5. Una relazione illustrativa (max 2 fogli word scritti in Times New Roman con caratteri a grandezza 12 e interlinea 1,5) contenente la descrizione della proposta, dei materiali, dei colori, delle tecniche esecutive, dei tempi di realizzazione, delle modalità tecniche di installazione e messa in sicurezza dell'opera e indicare le attività manutentive e il tipo di prodotti da utilizzare per il trattamento e la pulizia dell'opera;
6. stima generale dei costi per la realizzazione completa dell'opera, comprensiva della progettazione-ideazione, del rimborso spese relative ai materiali, della realizzazione materiale dell'opera, di eventuale trasporto dalla sede di realizzazione, della collocazione in loco, di eventuali collaudi/verifiche strutturali, del trattamento anti graffiti, di un piano di manutenzione e di ogni onere di legge collegato;
7. abstract bilingue italiano/inglese di presentazione dell'opera d'arte proposta;
8. altra documentazione che l'artista riterrà utile per presentare la sua proposta.

Non saranno ammessi al concorso elaborati prodotti con modalità diverse da quelle indicate o

comunque consegnati dopo la scadenza, anche se la tardiva consegna fosse dovuta a cause di forza maggiore, caso fortuito o fatti imputabili a terzi.

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura, ove venga accertata la mancanza dei requisiti alla data di pubblicazione dell'avviso.

Non verranno prese in considerazione le proposte presentate fuori termine o con altre modalità.

Art. 8-Giuria di esperti e giuria popolare

La valutazione sarà effettuata in due fasi distinte e correlate:

In una prima fase sarà nominata una "giuria di esperti" (GE) che valuterà tutte le proposte e stilerà una graduatoria. Verranno selezionate da un minimo di tre ad un massimo di cinque proposte.

La commissione nominata con successiva determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione del progetto:

- sarà composta anche da figure esperte nella materia individuate fra esperti di arte, architettura e/o scultura a titolo esemplificativo come la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Torino e l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino;
- avrà piena autonomia nella scelta del progetto dell'opera e il suo giudizio, opportunamente motivato, è da ritenersi insindacabile.
- ha anche facoltà di non ritenere valida nessuna delle proposte presentate.

Nella seconda fase verrà nominata una "giuria del territorio" (GT) che valuterà le proposte precedentemente selezionate con gli stessi criteri di cui all'articolo successivo.

Questa commissione popolare sarà composta da cittadini maggiorenni, rappresentanti di associazioni/gruppi che dovranno accreditarsi presso il Comune di Collegno. Le modalità di accreditamento saranno rese pubbliche attraverso gli strumenti di informazione.

Alla giuria di esperti sarà attribuito un peso valutativo del 70%. Alla giuria del territorio il restante 30%.

La valutazione finale sarà determinata dalla seguente formula:

$$(\text{voto GE} \times 0,7) + (\text{voto GT} \times 0,3) = \text{voto finale}$$

La graduatoria finale sarà formata al termine della seconda fase dalla sommatoria dei due coefficienti.

Art. 9 - Valutazione delle proposte

Le commissioni valuteranno le proposte presentate, unitamente a tutta la documentazione presentata, con attribuzione di un punteggio stabilito in un massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità artistica, originalità, capacità evocativa ed efficacia comunicativa dell'opera proposta	Max 30 punti
Rapporto con le tradizioni artistiche, storiche, culturali del Comune	Max 30 punti
Qualità e durevolezza dei materiali e facilità di manutenzione	Max 20 punti
Economicità della realizzazione dell'opera	Max 10 punti
Curriculum ed esperienza del soggetto proponente	Max 10 punti
TOTALE	Max 100 punti

Non saranno inseriti nella graduatoria di merito i progetti che abbiano ottenuto meno di 60 punti/100.

In caso di parità, sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il punteggio maggiore per gli aspetti inerenti al "Rapporto con le tradizioni artistiche, storiche, culturali del Comune", in caso di ulteriore parità alla proposta che avrà conseguito il punteggio maggiore per gli aspetti inerenti alla "Qualità artistica".

Art. 10 -Adempimenti successivi

L'opera prima classificata verrà ACQUISTATATA dal Comune di Collegno ai sensi del vigente Codice dei contratti, attraverso la procedura di affidamento diretto e non dovrà superare l'importo massimo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) al lordo delle imposte di legge.

Il costo complessivo dovrà comprendere il valore della progettazione-ideazione, del rimborso spese relative ai materiali, della realizzazione dell'opera, di eventuale trasporto dalla sede di realizzazione, della collocazione in loco, di eventuali collaudi/verifiche strutturali, del trattamento anti graffiti, di un piano di manutenzione, dell'eventuale basamento e di ogni onere di legge collegato.

Eventuali adempimenti amministrativi e le autorizzazioni di cui abbia a palesarsi la necessità, dovranno essere assolti dal partecipante, senza alcun ulteriore onere finanziario a carico del Comune di Collegno.

L'importo sarà liquidato al momento della consegna dell'opera al Comune di Collegno nel rispetto del cronoprogramma presentato dall'autore e previa attestazione da parte dei tecnici comunali della conformità della stessa con la proposta selezionata.

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente

ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

In caso di mancata consegna dell'opera l'artista dovrà restituire la quota corrisposta eventualmente a titolo di anticipazione.

Art. 11 - Affidamento e realizzazione dell'opera

La realizzazione dell'opera è disciplinata secondo le modalità previste nel presente Avviso secondo la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 36/2023.

Nel contratto che sarà stipulato l'artista dovrà dichiarare:

- di ritenere l'importo stabilito dal presente avviso pienamente remunerativo di tutti gli oneri previsti dalle finalità dello stesso comprensivo della realizzazione di eventuali basamenti e della posa e trasporto dell'opera;
- di garantire che l'opera proposta soddisfi le esigenze di sicurezza statica e di durata e di utilizzare materiali resistenti e durevoli, non comportanti alcuna manutenzione o comportanti una manutenzione molto limitata (trattamenti anti graffito), a tale garanzia dovranno essere presentati tutte le certificazioni inerenti alle richieste evidenziate (collaudo statico)
- di garantire, a pena di esclusione, l'originalità dell'opera d'arte proposta e che, in caso di vincita, l'artista non ne eseguirà altri esemplari;
- di impegnarsi, a fornire la prestazione nel rispetto della normativa vigente e comunque di tutte le disposizioni necessarie per la realizzazione dell'opera d'arte;
- di impegnarsi, a garantire la realizzazione dell'opera d'arte finita **entro 3 (tre) mesi** dalla comunicazione dell'aggiudicazione;
- di impegnarsi, a richiesta del Comune di Collegno, a chiedere eventuali variazioni non sostanziali e adattamenti dell'opera vincitrice del concorso, o a definire tempi e modalità di realizzazione diversi da quelli del presente Avviso;
- di impegnarsi, a eliminare i vizi o difetti che si rendessero manifesti entro due anni dalla collocazione dell'opera.

Il vincitore, per la realizzazione dell'opera, potrà utilizzare propri collaboratori di fiducia purché nel rispetto dell'identità e riconoscibilità dell'autore rispetto all'opera realizzata.

La fase di creazione e realizzazione del monumento dovrà avvenire in luogo diverso da quello della successiva collocazione. Nello spazio pubblico sarà prevista la sola fase della collocazione dell'opera e l'insieme delle opere strettamente necessarie alla sua stabilità.

Per la realizzazione della platea ovvero di altre opere edili necessarie e propedeutiche all'installazione dell'opera si dovrà procedere attraverso una cantierizzazione dell'area per tutto il periodo necessario, senza alcuna spesa a carico dell'ente banditore, finalizzata a garantire l'installazione dell'opera in condizioni di sicurezza, secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere al vincitore piccole modifiche di dettaglio ritenute opportune ai fini della realizzabilità dell'opera stessa.

Art. 12 - Pubblicizzazione del Bando

Il presente bando, corredato dagli allegati, è pubblicato sul sito Internet del Comune di Collegno (<https://www.comune.collegno.to.it/home>) e all'Albo Pretorio on line.

Art. 13 - Norme finali

Il Comune di Collegno non sarà da ritenersi in alcun modo responsabile in caso di eventuali danneggiamenti e/o atti vandalici che potrebbero verificarsi nel corso o successivamente alla realizzazione delle opere oggetto del presente Avviso.

Il Comune di Collegno non sarà altresì responsabile di eventuali danni e/o infortuni che dovessero occorrere ai partecipanti nel corso della realizzazione delle loro opere.

Saranno a carico del Comune le spese di contratto, le imposte, tasse e bolli originate dal presente bando e previste dalle vigenti disposizioni.

Art. 14 - Informativa ai sensi del regolamento europeo n.679/2016

La partecipazione al concorso equivale all'adesione a tale iniziativa da parte dei soggetti concorrenti e costituisce accettazione al trattamento dei dati personali per la pubblicazione, con qualsiasi mezzo, dei risultati del concorso e degli elaborati presentati. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali che vengono raccolti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per l'esecuzione degli adempimenti e secondo le finalità previste dalla vigente normativa.

In relazione a quanto sopra, il trattamento avviene in base a strumenti manuali, informatici ed telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Collegno. Per l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli art. 15 e seguenti del GDPR, è possibile rivolgersi direttamente al Titolare del trattamento (Comune di Collegno, Piazza del Municipio n. 1, 10093, Collegno - Torino) oppure al DPO (dpo@comune.collegno.to.it). L'informativa completa è disponibile presso gli uffici comunali e alla pagina www.comune.collegno.to.it/privacy

Art. 15 - Tutela giurisdizionale-controversie

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Avviso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Per quanto non specificatamente indicato nel bando si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso.

Tribunale competente: Foro di Torino.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Silvano Tempo - Dirigente LLPP del Comune di Collegno.

firmato digitalmente
